



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Italijanska agencija za spoljnu trgovinu
Odjeljenje Ambasade Italije za promociju privredne saradnje
Podgorica

Quadro generale del Paese

I maggiori contributi alla crescita del Montenegro provengono dal settore turistico, dalla produzione nel settore dell'energia, dal comparto delle costruzioni e infrastrutture, con particolare riferimento ai lavori in atto per la realizzazione dell'autostrada Bar-Boljare, principale progetto strategico del Paese e dei lavori di realizzazione del cavo elettrico sottomarino che collegherà il Montenegro all'Italia e da qui alla rete elettrica dell'Europa occidentale.

La crescita economica reale del Montenegro, in base all'ultimo rapporto del Fondo Monetario Internazionale, è più bassa di quella attesa e si è attestata al 2,4%, parzialmente a causa di ritardi nella realizzazione dell'autostrada Bar-Boljare.

L'inflazione alla fine dell'anno è stata contenuta, pari all'1% come risultato del calo dei prezzi dei generi alimentari e dei trasporti. Il deficit esterno delle partite correnti è salito all'19% riflettendo l'aumento dell'importazione di macchinari per l'autostrada Bar-Boljare, del turismo e delle progettualità nel settore dell'energia.

Il Fondo Monetario Internazionale prevede una crescita dell'economia per il 2017 al 3,25% che rifletterà l'effetto positivo dell'aumento di domanda dovuto agli investimenti privati ed all'intervento per la realizzazione dell'autostrada.

Il debito pubblico è destinato ad aumentare, secondo le previsioni dell'FMI, all'82% del Pil nel 2019 (89% del Pil incluse le garanzie).

Il settore finanziario risulta stabile e in crescita. Le banche sono altamente liquide. La redditività della maggior parte di esse è migliorata ma rimane debole nonostante il declino dei crediti in sofferenza ed i margini di interesse elevati.

Prosegue il processo di adesione all'Unione Europea iniziato con i negoziati del 29 giugno 2012. Fino al 31 dicembre 2016, sono stati aperti 26 Capitoli, inclusi i capitoli sullo Stato di diritto, 23 – Diritti fondamentali e giudiziari e 24 – Giustizia, libertà e sicurezza, e chiusi provvisoriamente solamente due (25 – Scienza e ricerca e 26 – Educazione e cultura).

La retribuzione media netta pro capite nel dicembre del 2016 è stata pari a 509 euro, mentre quella lorda a 764 euro. Il salario medio netto è aumentato del 6% rispetto al 2015.

Commercio internazionale

Secondo i dati preliminari del Monstat l'interscambio del Montenegro con il resto del mondo nel 2016 è stato pari a 2.385,1 milioni di euro, registrando un aumento del 10,5% rispetto all'anno precedente, con le esportazioni pari a 325,8 milioni di Euro (+2,7%) e le importazioni pari a 2.059,2 milioni di euro (+11,8%).

Nella struttura delle esportazioni i prodotti più rappresentati sono i metalli ferrosi (63 milioni di euro), l'acciaio ed il ferro (14,3 milioni di euro), mentre nella struttura delle importazioni i prodotti più rappresentati sono gli autoveicoli (134,5 milioni di euro) e le apparecchiature elettriche (129,8 milioni di euro).

Nell'interscambio commerciale l'Italia risulta al quarto posto come fornitore del Montenegro con importazioni montenegrine pari a 153 milioni di euro e terzo cliente assoluto, mentre risulta il secondo tra i paesi UE con esportazioni montenegrine pari a 17,4 milioni di euro.

Investimenti italiani

Le imprese italiane sono presenti soprattutto nel settore energetico. Esistono margini per incrementare la nostra presenza nei seguenti settori: infrastrutture, trasporto, turismo, consulenza ed engineering, ambiente, riciclaggio e trattamento delle acque e rifiuti, lavorazione e stoccaggio di prodotti alimentari.

Approfondimenti

Al seguente link <http://mefite.ice.it/EDIweb/ElencoPubPaeseSettore.aspx?idPaese=97&idSettore=1> è possibile consultare tutta la documentazione prodotta dal Punto di Corrispondenza di Podgorica, dal Desk Balcani (ex-L84) incaricato del monitoraggio dei bandi di gara europei ed internazionali e per l'analisi dei fabbisogni nei settori Agricoltura, Ambiente, Energia e Trasporti, e dal Desk Infrastrutture per la Serbia e Montenegro incaricato del monitoraggio delle politiche di sviluppo, gare, investimenti e all'analisi del settore delle infrastrutture.

